



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-03-2016 (punto N 2)

Decisione N 2 del 29-03-2016

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Antonio Davide BARRETTA

Estensore FRANCESCO IACOMETTI

Oggetto

Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2016

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

STEFANO CIUOFFO

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	cronoprogramma

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che l'art. 46 dello Statuto della Regione Toscana dispone che la programmazione è il metodo dell'attività regionale;

visto il Regolamento n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio;

tenuto conto che la decisione di Giunta Regionale n. 5 adottata il 16 febbraio 2016 ha stabilito la necessità di presentare un cronoprogramma annuale contenente le tempistiche di adozione dei bandi regionali e delle altre procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma) a valere sui fondi comunitari;

valutato, altresì, che per l'annualità 2016 il cronoprogramma di cui sopra deve essere approvato dalla Giunta regionale entro il 1° marzo ed eventualmente aggiornato e revisionato entro il 30 giugno ed ogni volta se ne ravvisa la necessità;

stabilito che il cronoprogramma deve includere anche le procedure già avviate alla data di adozione del presente atto anche se non concluse;

considerata l'opportunità che il Direttore Generale effettui almeno 10 giorni prima della pubblicazione del bando una verifica di coerenza tra quanto stabilito nella proposta di decreto di approvazione del bando predisposto dal responsabile di misura del programma comunitario, la delibera di Giunta con cui sono approvati gli elementi essenziali ai sensi della decisione 4/2014 e la delibera di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

tenuto conto che la decisione di Giunta Regionale n. 5 del 16 febbraio 2016 elenca per ciascuna procedura gli elementi oggetto della rilevazione e stabilisce il modello di cronoprogramma da utilizzare;

dato atto che la decisione n.10 del 29/3/2015 denominata "Pareggio di bilancio – Disposizioni di prima applicazione - annualità 2016" (con la quale sono determinati gli importi dei budget di competenza per la gestione della spesa finalizzata a garantire il rispetto degli equilibri di bilancio in termini di saldi finali) attribuisce alle strutture dirigenziali titolari dei capitoli di spesa, in via di prima applicazione, quote di budget finalizzate a consentire l'assunzione degli impegni di spesa previsti nel cronoprogramma fino al luglio 2016 compreso;

considerato che con successive decisioni di Giunta regionale saranno assegnate le quote di budget residue finalizzate a consentire l'attivazione delle procedure di spesa previste nel cronoprogramma;

preso atto che l'importo delle procedure a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) indicato nel cronoprogramma rappresenta la sola quota di cofinanziamento regionale in virtù del diverso meccanismo con cui sono gestite tali risorse;

tenuto altresì conto che l'anticipo dell'avanzo di amministrazione dei fondi residui sui capitoli vincolati sarà assegnato con un successivo atto di Giunta regionale che destinerà le quote richieste in base alle esigenze rilevate dalle AdG di ciascun programma comunitario e del FSC;

visto il parere espresso dal CD nella seduta del 17.3.2016;

DECIDE

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente decisione, contenente il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma) con cui è data attuazione ai programmi comunitari del ciclo 2014/2020 per l'annualità 2016;
2. che il cronoprogramma è eventualmente aggiornato e revisionato entro il 30 giugno ed ogni volta se ne ravvisa la necessità;
3. che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta regionale almeno 10 giorni prima della pubblicazione del bando;
4. che il Direttore Generale deve effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa di approvazione del bando, la delibera di Giunta con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e la decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA**

Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA